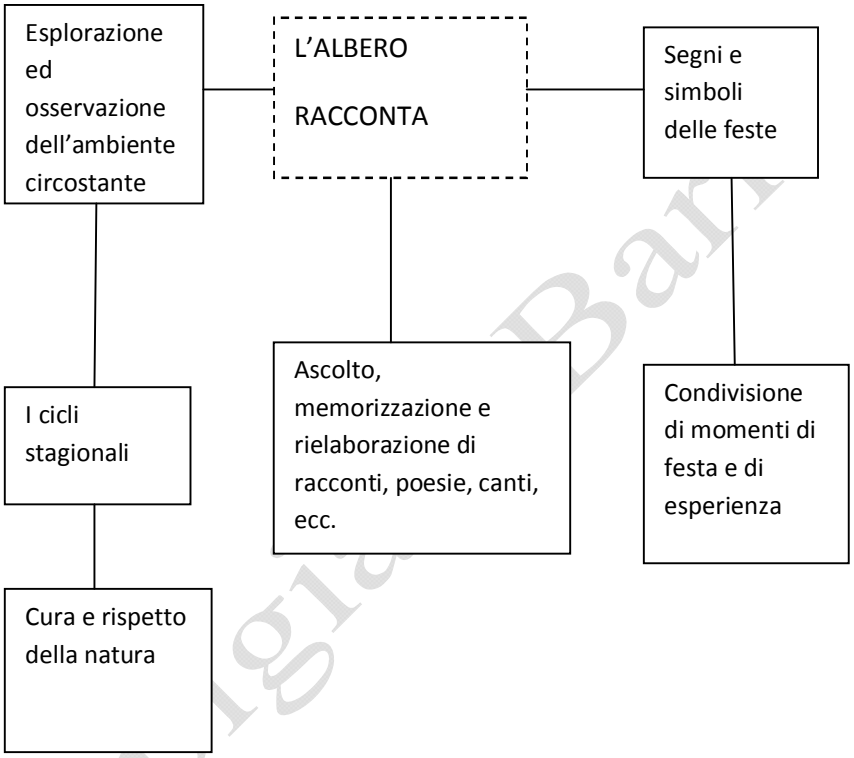
Prima parte	Campi di esperienza	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Titolo dellôU.A. Il tempo che passa U. A. n. 3 INVERNO
Obiettivi di apprendimento previsti	**S.A.**	**2,3,7**	**3,4,5**		
	C.M.	**4,5**	**1,4,5**		
	I.S.C	**1,2,3**	**1,2,4**		
	D.P.	**2,3,4**	**2,3,4**		
	C.d.M.	**1,2,4**	**1,2**		
Personalizzazioni *(eventuali)*	Campi di esperienza		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**	
	COMPITO UNITARIO			Realizzazione di simboli e manufatti relativi allôinverno e alle sue feste (Carnevale, papà)	
Metodologia	Strategia metodologica: - comunicazione per individuare esigenze, bisogni, attitudini, precedenti esperienze sociali; - ludico, esplorativo e di ricerca, il gioco come naturale dimensione di crescita, esplorazione e ricerca che uniscono le esigenze dei bambini, attivando un clima positivo di curiosità e di apprendimento significativo.				
Verifiche	Osservazioni occasionali e sistematiche del comportamento e degli elaborati; schede libere, semi-strutturate e strutturate.				
Risorse da utilizzare	Spazi: sezione, salone, servizi igienici Fogli bianchi, cartoncino bristol, colori (pastelli, tempere, acquerelli, a cera, pennarelli a spirito) colla, carta crespa, carta collage, carta velina, materiale di recupero, audio-cassette e cd, macchina fotografica e quaderno operativo.				
Tempi	Gennaio, Febbraio, metà Marzo				
Note	* Con riferimento allôelenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli OO. AA. contestualizzati.				

Circolo Puglia Bari

Seconda parte	Titolo dellôU. A .: Il tempo che passa	N. 3

Diario di bordo

- interventi specifici attuati
- strategie metodologiche adottate
- difficoltà incontrate
- eventi sopravvenuti
- verifiche operate
- ecc.

Strategia metodologica

I bambini stanno imparando sempre più a collaborare, condividere e interagire, avendo come input la curiosità e la possibilità di scoprire, e come strumenti gli stimoli derivanti dallôambiente circostante, mutato in termini di temperatura, flora, fauna, colori, sapori, eccé

Situazione problematica di partenza

Vi piace la neve? Se la toccate cosa notate? A Carnevale da cosa vi vestirete? A papà cosa vorreste dire?

Attività

Molto è stato fatto per educare i bambini al rispetto delle regole e degli altri in sezione, e questo ha prodotto risultati importanti e abbastanza tempestivi; il gruppo classe si presenta perciò compatto e omogeneo, aperto ad ogni tipo di iniziativa, partecipe, curioso e produttivo. Le attività proseguono in modo fruttuoso e proficuo, e permettono agli alunni di esprimersi sempre meglio in termini di linguaggio, tattilo-manipolativi, grafici e di coloritura, mantenendo costanti lôimpegno e prolungando sempre più i tempi di concentrazione.
In questo periodo la classe ha svolto molteplici schede libere e strutturate, e ha completato una parte del libro operativo riguardante lôinverno, il Carnevale e la festa del papà; ha inoltre memorizzato e contestualizzato varie poesie, filastrocche e canzoncine relative agli argomenti trattati, interiorizzando le forme geometriche, il viso e le sue espressioni e le varie parti del corpo.
In occasione del Carnevale e della festa del papà poi, gli alunni hanno preparato un simpatico manufatto che è stato molto apprezzato in famiglia.
Lôintero plesso ha promosso, anche in questo periodo, la merenda solidale, svoltasi in occasione della festa di Carnevale, quando sono intervenuti degli animatori esterni che hanno proposto uno spettacolo di magia, che ha riscosso molto successo.
A conclusione dellôU.A. ciascun bambino ha raggiunto, parzialmente o totalmente, i traguardi di sviluppo delle competenze.

Note	**Ins. é é Canosino - Vincentié é é é é .. ï Sezioneé Eé ... Plesso é é é é é é é é Don Orioneé é é ..**

ircolo Tangia - Bari